
Guida all'elaborazione di una politica comunale dell'infanzia e della gioventù

Strumento S3.2

Nota: suggerimenti per la partecipazione di bambini al lavoro concettuale

La partecipazione al lavoro concettuale di bambini in età scolare è utile e possibile in rispetto di determinate condizioni quadro. Tuttavia, si tratta di un'impresa impegnativa e richiede un accompagnamento specialistico competente, contenitori e formati adeguati allo stato di sviluppo dei bambini e alle loro esigenze, nonché risorse e tempo sufficienti. Al contempo, una tale partecipazione dei bambini può essere un esempio visibile di successo e può promuovere la partecipazione dell'infanzia e della gioventù nel Comune. Inoltre, consente ai bambini di vivere concretamente la partecipazione.

Note per la pianificazione del lavoro concettuale con bambini

- La motivazione centrale degli adulti circa la partecipazione dei bambini deve essere quella di consentire una partecipazione «vera» (cfr. Piramide della partecipazione in S1.12_Nota Pianificazione della partecipazione). I bambini sentono subito se è auspicata una vera partecipazione o se la partecipazione è solo apparente. Una caratteristica importante della «vera» partecipazione è l'interesse degli adulti per le tematiche proposte dai bambini. La partecipazione dei bambini non è un processo «a latere». I risultati vengono inseriti in rapporti, gruppi di lavoro, basi decisionali, ecc. È importante che i bambini non siano strumentalizzati per gli interessi di altri (p.es. responsabili delle offerte di animazione socioculturale per l'infanzia, per i genitori).
- Vale la pena far notare questo aspetto ai bambini e ai loro genitori già nella fase progettuale 2 (p.es. al momento delle interviste con i bambini) e segnarsi i dati di contatto dei bambini interessati, con il consenso dei genitori.
- È importante coinvolgere bambini provenienti da contesti diversi, per ottenere un quadro più completo possibile e cogliere molteplici prospettive. Badate ad usare un linguaggio semplice, per garantire una partecipazione a bassa soglia. In particolare, occorre definire in anticipo l'ambito in cui avviene la partecipazione, poiché il coinvolgimento dei bambini nel processo è appropriato solo per determinate tematiche. A questo proposito, la risposta alla domanda «Dove e quando la partecipazione al lavoro concettuale è adatta ai bambini» può fornire un aiuto all'orientamento. Definire l'ambito di partecipazione aiuta a chiarire le aspettative e a prevenire i malintesi. Nella programmazione del lavoro concettuale e della scelta dei metodi occorre considerare le possibilità e le esigenze dei bambini legate al loro sviluppo e integrarle nella definizione dell'ambito di partecipazione, del luogo, dell'orario e della durata della manifestazione. Scegliendo metodi di partecipazione e procedure adeguati si può ridurre il rischio di strumentalizzazione e di pseudo-partecipazione. Nella fase di lavoro concettuale partecipativo con i bambini è consigliabile utilizzare sempre formati e metodi di partecipazione indipendenti e a misura di bambini. La moderazione di questi formati deve essere affidata a specialisti competenti, visto che il lavoro di gruppo con bambini è impegnativo e richiede conoscenze specifiche e know-how metodologico. Durante l'attuazione, la presenza di un rappresentante dell'ambiente politico e del Gruppo di progetto (o Comitato direttivo) sarebbe ideale. Per garantire ai bambini uno spazio sufficiente per formulare liberamente le loro idee e preoccupazioni o desideri, oltre allo specialista e ai due rappresentanti non dovrebbero essere presenti altri adulti.
- Per pianificare in tempo utile le risorse necessarie per i processi di partecipazione occorre definire sin dall'inizio quando, dove e come coinvolgere i bambini e le loro tematiche.

Note per l'attuazione del lavoro concettuale con la partecipazione di bambini

- I seguenti passaggi di lavoro non sono molto adatti ad essere elaborati con la partecipazione di bambini:
 - Elaborazione della visione di politica dell'infanzia e della gioventù: i bambini solitamente pensano e agiscono con un forte orientamento al presente (qui e ora). Una visione orientata al futuro per i

Strumento S3.2 – Nota: Suggerimenti importanti sulla partecipazione dei bambini al lavoro concettuale

bambini è quindi più difficile da capire e troppo astratta. Se esistono già strutture di partecipazione a livello comunale (p.es. un Consiglio dei bambini) e se i bambini hanno già maturato esperienze con processi partecipativi, la collaborazione dei bambini potrebbe però essere possibile anche in questo caso.

- Desumere la necessità di intervento e definire le priorità degli obiettivi: i bambini non sono in grado di assolvere il compito, a causa del grado di astrazione troppo elevato.
- I seguenti passaggi di lavoro **sono più adatti** ad essere elaborati con la partecipazione di bambini:
 - Definizione di misure: i bambini sono in grado di articolare idee da trasformare in misure, se si tratta di individuare che cosa potrebbe essere adatto in termini concreti ad una determinata necessità di intervento. Tuttavia, questo vale solo a condizione che il moderatore abbia le necessarie competenze di gestione e che le domande siano adeguate all'età dei bambini. È importante che le domande siano elaborate in modo chiaro e logico e che i bambini siano guidati ed accompagnati nell'intero percorso, vale a dire dalla situazione iniziale fino alla necessità di intervento. In seguito, avranno la possibilità di esporre le proprie idee. Anche quando, come spesso accade, le proposte dei bambini non sono realistiche o sono molto fantasiose, è utile continuare a riflettere sulle loro idee, identificare le vere esigenze dietro le fantasie e trasporle in una forma traducibile in realtà.
 - Definizione di un ordine di priorità delle misure con opzioni di risposta concrete: i bambini sono in grado di pensare a quali misure sarebbero appropriate se, in primo luogo, quest'ultime sono correlate alla loro immediata quotidianità e se, in secondo luogo, i bambini ricevono (p.es. due) opzioni di risposta concrete e gestibili. Per esempio: se la necessità di intervento consiste nel dare ai bambini di un Comune più voce in capitolo, i bambini di 10 anni sono in grado di valutare se p.es. una buca delle lettere potrebbe essere una risposta alle questioni che stanno a cuore ai bambini, oppure se sarebbe preferibile avere degli incontri regolari per parlare (p.es. con un Municipale).
- Le misure proposte dai bambini devono essere integrate nel lavoro concettuale. Ciò avviene o per il tramite di rappresentanti (p.es. operatori giovanili) che le presentano negli eventi di elaborazione partecipativa con gli adulti, oppure si adoperano affinché le idee dei bambini confluiscono nell'elaborazione della strategia in un altro momento (p.es. al momento della stesura della strategia).

Follow-up e valutazione del lavoro concettuale con bambini

- La partecipazione dei bambini implica anche il loro coinvolgimento nella valutazione del processo. I bambini si sono sentiti presi sul serio? Sono stati presi in considerazione gli interessi, le tematiche e le esigenze dei diversi bambini? Che cosa si potrebbe modificare o perfezionare la prossima volta? Il lavoro di riflessione comune dovrebbe avvenire immediatamente dopo l'attuazione.
- È consigliabile valutare il processo non appena è disponibile un risultato (p.es. una bozza), in cui sono state integrate le opinioni dei bambini. Il modo migliore per farlo è sotto forma di procedura di consultazione, in cui i bambini hanno ancora una volta la possibilità di esprimere le loro opinioni e idee. Così si potrà verificare se i bambini hanno potuto influenzare i risultati e se si sono sentiti presi sul serio.